

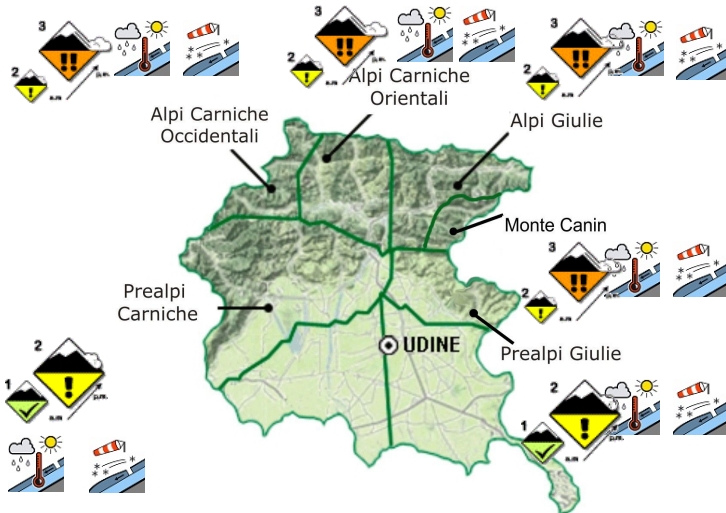
SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 104- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 04/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 05/04/2025

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**



**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**



STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo in prevalenza sereno con zero termico a 2500 m. Alle massime quote ed a tutte le esposizioni possibile presenza di accumuli eolici localizzati e visibili. Al mattino lo strato superficiale del manto nevoso si presenta duro e compatto e si umidifica durante la giornata. Al di sotto dei 1700 m di quota, in particolare sui versanti meridionali, è presente solo poca neve. Oltre le quote indicate dei settori di Alpi e Monte Canin, il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO) in aumento a 3 (MARCATO) durante la giornata. Con il riscaldamento diurno, il distacco provocato di valanghe di neve umida ed a lastroni è possibile principalmente con debole sovraccarico dai pendii ripidi prossimi alle creste sommitali e alle cime più elevate. L'attività valanghiva spontanea, che localmente potrà essere anche di fondo dai pendii prativi, sarà caratterizzata da valanghe di medie e in singoli casi molto grandi dimensioni. La frequenza delle valanghe spontanee e' in aumento durante le ore più calde della giornata. Alle massime quote delle Prealpi ed al di sotto delle quote indicate di Alpi e Monte Canin, il grado del pericolo valanghe è 1 (DEBOLE) in aumento a 2 (MODERATO) per rialzo termico. Il distacco provocato di valanghe di neve umida ed a lastroni è possibile principalmente con forte sovraccarico dai pendii estremamente ripidi, inoltre sono possibili solo medie e grandi valanghe spontanee.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1800	 DIMINUIZIONE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Oltre le quote indicate occorre valutare adeguatamente locali zone pericolose come ad esempio le classiche zone di accumulo eolico in prossimità di creste e forcelle, su conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in generale. Considerati il rialzo termico e l'irraggiamento solare diurno, si consiglia di terminare le escursioni prima delle ore più calde della giornata. Localmente, in particolare durante le prime ore della giornata, prestare attenzione al pericolo di scivolamento e caduta su croste superficiali dure e compatte.
PREALPI CARNICHE				 2000	 DIMINUIZIONE	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 2000	 DIMINUIZIONE	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 2000	 DIMINUIZIONE	
MONTE CANIN				 1800	 DIMINUIZIONE	
PREALPI GIULIE				 2000	 DIMINUIZIONE	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.